

“ID identità desiderate. Social opera”. Domenica 24 settembre ore 18 al Teatro Pergolesi va in scena la compagnia “OperaH” con attori disabili

Nell'ambito del XXIII Festival Pergolesi Spontini e delle attività di **welfare culturale** della Fondazione Pergolesi Spontini, **domenica 24 settembre ore 18 al Teatro Pergolesi di Jesi** va in scena lo spettacolo di “Social Opera” edizione 2023 dal titolo **“Id Identità desiderate”**, ispirato al **“Barbiere di Siviglia”** di Rossini.



Uno spettacolo di teatro e danza, che vede protagonista la **compagnia OperaH**, un gruppo di persone con **disabilità fisica/intellettiva** e, dietro le quinte, gli **studenti delle scuole cittadine**, impegnati nella progettazione di scene, costumi, luci e contenuti multimediali grazie ad al progetto **PCTO "Banco di scena"**.

La regia è di Simone Guerro e Arianna Baldini, danza movimento terapia sono a cura di Sara Lippi e Beatrice Guerri, video di Adelaide Cascia.

Nella compagnia, sono Rebecca Avenali, Cristopher Balercia, Aurora Bonci, Valentino Campana, Lorenzo Cantarini, Maria Rita Di Palma, Silvia Falappa, Francesca Filonzi, William Gallagher, Rita Giatti, Valentina Giuliani, Daniele Marcellini, Michele Torri; gli educatori sono Mariano Fagioli, Ilaria Stronati, Marta Filippini della Cooss Marche.

Collaborano allo spettacolo gli studenti del Liceo Artistico "E. Mannucci", dell'IIS Marconi-Pieralisi e del Liceo Classico "Vittorio Emanuele II".

"Id Identità desiderate. Social opera" è l'esito di un **progetto pluriennale** che nella città di Jesi mette in rete servizi sociali, scuole e enti culturali del territorio per costruire insieme percorsi di inclusione e benessere attraverso la danza, la musica, il teatro, l'educazione al melodramma e l'esperienza del palcoscenico.

Ogni anno, la *Social Opera* coinvolge in un percorso laboratoriale e infine sul palcoscenico, un gruppo di utenti dei servizi socio-sanitari del territorio, studenti, educatori, operatori culturali, teatrali e socio-sanitari,

nell'ambito dei progetti "OperaH" (XII edizione) e "Banco di scena" (X edizione).

Nel 2022, "OperaH" ha vinto il "Premio nazionale Inclusione 3.0" ed è stato segnalato dall'Università di Macerata come "caso studio".

Il progetto "OperaH" è realizzato con il contributo di A.S.P. Ambito 9 – Azienda Servizi alla Persona, in collaborazione con AST ANCONA – UMEA Unità Multidisciplinare Età Adulta Ambito Fabriano Jesi Senigallia, COOSS Marche, Teatro Giovani Teatro Pirata, Nuovo Spazio Studio Danza.

Nell'ambito del **Progetto PCTO "Banco di Scena" 2023**, le **scene** dello spettacolo sono realizzate dagli studenti del Liceo Artistico "E. Mannucci" di Jesi (Giulia Aquilanti, Aurora Amagliani, Sebastiano Bugatti, Giada Ciaffoni, Gloria Campomaggi, Elena Cadoni, Gaia Martino, Meshak Fuakuputu, Emily Martarelli, Filippo Accoroni, Ayoub Bahri, Camilla Buschi, Hamide Buzi, Nicole Fioravanti, Diana Trifan, Iulia Daria Filip) coordinati da Chiara Ulisse e Mattia Federici. I **costumi** sono realizzati dagli studenti dell'IIS Marconi-Pieralisi di Jesi (Ilaria Donato, Ilaria Famigliani, Lucia Pellegrini) e del Liceo Artistico "E. Mannucci" di Jesi (Valerio Massimo Mingo, Maria Cecilia Riccioni, Gaia Stronati, Beatrice Stronati, Giorgia Calamante, Maria Cristina Flori) coordinati da Roberta Fratini e Sara Pitocco. Le **luci** sono realizzate dagli studenti dell'IIS Marconi-Pieralisi di Jesi (Patrick Samuel Pardo Banquez, Mattia Mollaretti, Lisa Cappelletti, Gabriele Donzelli) coordinati da Simone Caproli e Mario Spinaci. I **social media reporter** sono gli studenti di Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" di Jesi (Matilde Brunori, Nicole Meloni, Chiara Sassaroli) coordinati da Adelaide Cascia. I

Si ringraziano Paolo F. Appignanesi, tutor del progetto "Banco di scena" per la Fondazione Pergolesi Spontini e i docenti referenti di ogni Istituto: Massimo Ippoliti, Samuele Verdecchia, Tommaso Cioncolini, Sonia Marini, Graziella Lorenzetti.

Note di Danza Movimento Terapia (Sara Lippi e Beatrice Guerri)

Il Barbiere di Siviglia è un'opera buffa molto ricca che ha permesso di affrontare molteplici argomenti sia dal punto di vista motorio che sotto l'aspetto semantico: la musica di Rossini propone sfaccettature svariate, crea tensione e dinamismo, offre una condizione musicale che permette al canale espressivo motorio di esplorare nuove forme di movimento, di crescendo e ribattute, di nuove possibilità!

Nei laboratori e nella preparazione dello spettacolo i desideri dei ragazzi si concretizzano nel Corpo e diventano Movimento, un Corpo che è percezione, ritmo, un Corpo che è respiro, e come tale è capace di modificare il suo tempo e la sua consistenza, un Corpo di modella, un Corpo forte come Hulk, un Corpo che è natura, un Corpo che è amore, che è gruppo e individuo.

Note di Regia (Simone Guerro e Arianna Baldini)

Come sempre si parte da un'opera lirica e quest'anno è stata "Il Barbiere di Siviglia". Dell'opera è rimasto poco: una sedia e un barbiere, due elementi che hanno fatto volare la nostra fantasia altrove, al momento in cui ci si siede davanti allo specchio e... "accomodati, siediti rilassati, cosa ti faccio, cosa ti immagini, come vuoi essere...chi vuoi essere?"

Abbiamo immaginato che nella sedia di un barbiere si nasconda

L'ARCHIVIO DELLE IDENTITÀ DESIDERATE e con i partecipanti al laboratorio di teatro e di banco di scena ne abbiamo raccolte diverse, scelte alcune e trasformate in quadri teatrali.

L'immaginazione è la forza creativa che dà forma al nostro mondo e ci spinge a superare i limiti della realtà.

INFO: www.fondazionepergolesispontini.com
